

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-1636 del 08/04/2020
Oggetto	L.R. N. 10/1993 E S.M.I. - AUTORIZZAZIONE ALLA SOCIETÀ "E-DISTRIBUZIONE S.P.A." PER LA COSTRUZIONE E L'ESERCIZIO DELL'IMPIANTO ELETTRICO A 15 KV (MT) IN CAVO AEREO TIPO ELICORD AD ELICA VISIBILE PER L'ALLACCIAMENTO DELLA CABINA A PALO DENOMINATA "DOTTORE 33", NR. 674229, IN LOCALITÀ GAMBELLARA, COMUNE DI RAVENNA, PROVINCIA DI RAVENNA - RIF. PRATICA: ZORA/1004-AUT. CODICE DI RINTRACCIABILITÀ: 140771542L.
Proposta	n. PDET-AMB-2020-1683 del 08/04/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	DANIELA BALLARDINI

Questo giorno otto APRILE 2020 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, DANIELA BALLARDINI, determina quanto segue.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

Sinadoc n. 20714/2019

OGGETTO: L.R. N. 10/1993 E S.M.I. - AUTORIZZAZIONE ALLA SOCIETÀ "E-DISTRIBUZIONE S.P.A." PER LA COSTRUZIONE E L'ESERCIZIO DELL'IMPIANTO ELETTRICO A 15 KV (MT) IN CAVO AEREO TIPO ELICORD AD ELICA VISIBILE PER L'ALLACCIAMENTO DELLA CABINA A PALO DENOMINATA "DOTTORE 33", NR. 674229, IN LOCALITÀ GAMBELLARA, COMUNE DI RAVENNA, PROVINCIA DI RAVENNA - RIF. PRATICA: ZORA/1004-AUT. CODICE DI RINTRACCIABILITÀ: 140771542L.

LA DIRIGENTE

RICHIAMATI:

- il "Testo unico delle disposizioni di legge sulle Acque e Impianti Elettrici", 11 dicembre 1933, n. 1775 e s.m.i.;
- la Legge 28 giugno 1986, n. 339 "Nuove norme per la disciplina della costruzione e dell'esercizio di linee elettriche aeree esterne" ed il relativo Regolamento di esecuzione approvato con Decreto Interministeriale 21 marzo 1988, n. 449, integrato con D.M. 16 gennaio 1991;
- la L.R. 22 febbraio 1993, n. 10 "Norme in materia di opere relative a linee ed impianti elettrici fino a 150 mila Volts. Delega di funzioni amministrative" e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo del 16 marzo 1999, n. 79, "Attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica";
- la L.R. 21 aprile 1999, n. 3 "Riforma del sistema regionale e locale" e s.m.i.;
- la L.R. 31 ottobre 2000, n. 30 "Norme per la tutela della salute e la salvaguardia dell'ambiente dall'inquinamento elettromagnetico" e s.m.i.;
- la Legge 22 febbraio 2001, n. 36 "Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici";
- il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità. (Testo A)" e s.m.i.;
- la L.R. 19 dicembre 2002, n. 37 "Disposizioni regionali in materia di espropri" e s.m.i.;
- la Legge del 23 agosto 2004, n. 239 "Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia" e s.m.i. ;
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i. ;
- il D.M. 29 maggio 2008 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare "Approvazione delle procedure di misura e valutazione dell'induzione magnetica";
- la Nota della Regione Emilia Romagna – Direzione Generale Programmazione Territoriale e Sistemi di Mobilità - Servizio Affari Giuridici del Territorio Prot. n. AMP/TUG/03/11853 del 05.06.2003 "Parere sull'interpretazione dell'art. 30 della L.R. n. 37 del 2002 (Procedimento autorizzatorio alla costruzione e all'esercizio di linee ed impianti elettrici)" che fornisce chiarimenti in merito alle procedure per il rilascio di autorizzazioni a linee ed impianti elettrici fino a 150 volts;
- la Nota della Regione Emilia Romagna – Direzione Generale Programmazione Territoriale e Sistemi di Mobilità - Servizio Affari Giuridici del Territorio Prot. N. AMP/TUG/04/16132 del 12.08.2004 "Parere sull'interpretazione dell'art. 30 della L.R. n. 37 del 2002 (Disciplina relativa al rilascio dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di linee ed impianti elettrici di cui alla L.R. n. 10 del 1993, modificata dalla L.R. n. 37 del 2002)" che fornisce chiarimenti in merito al rilascio dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di linee ed impianti elettrici;
- la Nota della Regione Emilia Romagna – Direzione Generale Programmazione Territoriale e Sistemi di Mobilità e Direzione Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa - Prot. n. AMP/DPA/06/12110

del 14.07.2006 "Indicazioni operative in merito al procedimento di autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di linee ed impianti elettrici (D.Lgs. n. 330 del 2004 e L.R. n. 10 del 1993)" che fornisce chiarimenti in merito all'applicazione del D.Lgs. 330/2004, con particolare riguardo alle procedure per il rilascio di autorizzazioni a linee ed impianti elettrici fino a 150 volts disciplinate dalla L.R. 10/93 e s.m.i.;

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

VISTI:

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 17, lett. a) della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative alla costruzione di elettrodotti sino a 150 kV e altri elettrodotti di interesse non nazionale, sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la Deliberazione della Giunta Regione Emilia Romagna n. 2173 del 21.12.2015 "Approvazione assetto organizzativo generale dell'Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia di cui alla L.R. n. 13/2015";
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 96 del 23.12.2015 "Approvazione dell'assetto organizzativo analitico dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia Romagna (ARPAE) e del documento Manuale Organizzativo ARPAE";
- la Delibera della Giunta della Regione Emilia Romagna n. 2363 del 21.12.2016, avente come oggetto "Prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli articoli 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'art. 15, comma 11, della medesima legge;
- le prime indicazioni per l'esercizio integrato delle funzioni di istruttoria e autorizzazione ambientale assegnate ad ARPAE dalla LR n. 13/2015, fornite dalla Direzione Generale di ARPAE con nota PGDG/2015/7546 del 31/12/2015;

VISTE:

- La domanda **ZORA/1004-AUT**, presentata con Prot. E-DIS-05/08/2019-0491968, assunta agli atti ARPAE-S.A.C. di Ravenna con i seguenti PG: nn. 2019/122670, 123104, 123106, 123110, 123112, 123114, 123116, 123117, 123119, 123123, 123125 del 05.08.2019 e nn. 2019/124485, 124852 del 07.08.2019, da "**e-distribuzione S.p.A.**", via C. Darwin n. 4, Bologna (BO) - Infrastrutture e Reti Italia - Area Centro Nord Sviluppo Rete - Autorizzazioni e Patrimonio Industriale, con sede legale in via Ombrone n. 2, Roma, C.F. e P.I. 05779711000, corredata dalla documentazione prescritta, con la quale:

a) si chiede l'**autorizzazione alla costruzione e all'esercizio dell'impianto elettrico a 15 kV (MT)** in cavo aereo tipo Elicord ad elica visibile per l'allacciamento della cabina a palo denominata "DOTTORE 33", nr. 674229, in località Gambellara, Comune di Ravenna, Provincia di Ravenna - Rif. Pratica: **ZORA/1004-Aut**. Codice di Rintracciabilità: 140771542L;

b) si dichiara che l'elettrodotto in oggetto non risulta essere previsto negli strumenti urbanistici, pertanto l'atto di autorizzazione avrà efficacia di variante urbanistica ai sensi dell'art. 2 bis della L.R. n. 10/1993;

c) si chiede la dichiarazione della sussistenza della pubblica utilità;

- L'Avviso di Integrazione al Programma annuale degli interventi, che la società e-distribuzione S.p.A. ha pubblicato nel B.U.R.E.R.T. Parte Seconda, n. 166 del 26.06.2019, resosi necessario in quanto l'intervento non è inserito nel "Programma annuale degli interventi",

- La verifica di completezza della documentazione e l'istruttoria, effettuate dall'ufficio S.A.C., che si sono concluse positivamente, nonchè la verifica della sussistenza dei requisiti di ammissibilità dell'istanza di autorizzazione, ai sensi della normativa vigente, e l'attribuzione all'istanza del n. di pratica Sinadoc 20714/2019;

- La nota del S.A.C. di Ravenna, PG n. 2019/152986 del 04.10.2019, inviata dal S.A.C. di Ravenna a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento amministrativo, con la quale:

- viene comunicato l'avvio del procedimento autorizzativo;

- viene comunicata l'indizione della conferenza di servizi decisoria, in forma simultanea ed in modalità sincrona, ai sensi dell'art. 14-ter, comma 1, della L. n. 241/90 e s.m.i., da svolgersi in data 05.12.2019, con termine di 15 g. per l'accettazione della richiesta di integrazioni documentali o chiarimenti;
- La pubblicazione di avviso di deposito (PG n. 2019/151271) dell'istanza in oggetto e dei relativi allegati - contenente l'indicazione che l'autorizzazione comporta variante agli strumenti urbanistici del Comune di Ravenna, con apposizione del vincolo espropriativo, nonché dichiarazione di pubblica utilità - effettuata da ARPAE-S.A.C. di Ravenna, sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna, Parte Seconda - n. 327 del giorno 16.10.2019;
- La pubblicazione all'Albo Pretorio della Provincia di Ravenna dal 16.10.2019 per 20 giorni consecutivi, richiesto dal S.A.C. con nota del 02.10.2019 (PG n. 2019/151562), comunicato dalla Provincia di Ravenna con nota PG n. 2020/51264 del 06.04.2020 e registrato con progressivo n. 1582/2019 del Registro delle Pubblicazioni;
- La pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Ravenna dal 16.10.2019 per 20 giorni consecutivi, richiesto dal S.A.C. con nota del 02.10.2019 (PG n. 2019/151571), comunicato dal Comune di Ravenna con nota Prot. n. 0211122/2019 (PG n. 2019/170195 del 05.11.2019) e n. Reg. Albo Pretorio n. 5595/2019;
- La pubblicazione sul quotidiano "Il Resto del Carlino-Ravenna" del giorno 16.10.2019, richiesto dal S.A.C. a e-distribuzione S.p.A. con nota del 02.10.2019 (PG n. 2019/151561), pubblicazione effettuata da e-distribuzione S.p.A.;
- La planimetria con individuate le particelle catastali interessate dall'impianto in oggetto, nonché l'elenco con indicati i proprietari delle particelle, presentati da e-distribuzione S.p.A. con l'istanza acquisita agli atti con il PG n. 2019/123110 del 05.08.2019;
- Le comunicazioni personali effettuate dal S.A.C. di Ravenna a tutti i proprietari interessati dall'opera elettrica da autorizzare, mediante R.R. (PG nn. 2019/151920, 151924, 151927, 151931, 151944 del 03.10.2019), in base all'elenco fornito da e-distribuzione S.p.A. e ricevute dai proprietari nel periodo compreso tra l' 08.10.2019 e l' 11.10.2019;

VISTI inoltre:

- La nota del 11.10.2019, Fasc. n. 6408/2019/Gab., pervenuta al S.A.C. il 16.10.2019 (PG n. 2019/159660), da parte della Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Ravenna, con la quale si comunica che, relativamente alla indizione di Conferenza di Servizi sincrona, il Rappresentante Unico è individuato nell'Ente della Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio;
- L'incontro tecnico, effettuato il giorno 23.10.2019 presso gli uffici del S.A.C. di Ravenna, durante il quale è stata fatta richiesta a e-distribuzione di verificare la fattibilità di variazione del percorso del tracciato dell'elettrodotto al fine di avere un minore impatto ambientale, il cui verbale di sintesi è stato trasmesso a e-distribuzione con nota del 25.10.2019 (PG n. 2019/164766);
- La nota del 29.11.2019 (PG n. 2019/184285) che e-distribuzione S.p.A. ha trasmesso al S.A.C. di Ravenna, con la quale comunica l'esito della verifica di fattibilità di variazione del percorso del tracciato dell'elettrodotto per avere un minore impatto, che, per le motivazioni apportate (maggiori costi di realizzazione e maggiore aggravio sulle proprietà) non risulta essere migliorativa, e con la quale viene richiesta che venga confermato il progetto presentato con l'istanza del 05.08.2019;
- Le risultanze della seduta di Conferenza di servizi decisoria sincrona, svoltasi il giorno 05.12.2019, di cui si riportano le conclusioni:

"La CdS decide che, relativamente alla verifica di fattibilità di variazione del percorso del tracciato dell'elettrodotto per avere un minore impatto, la proposta di e-distribuzione S.p.A., non potendo essere aderente a quanto richiesto dal S.A.C. di Ravenna, per motivi tecnico-economici, non risulta essere migliorativa, pertanto si conferma il progetto presentato con l'istanza del 05.08.2019.

I rappresentanti degli Enti e delle Ditte presenti intervengono così come segue:

- *Il rappresentante di ARPAE-SSA comunica che ha verificato il progetto presentato. Il progetto risulta essere conforme in quanto la cabina palo è corrispondente ai progetti depositati da e-distribuzione. Le DpA non intersecano aree dove è prevista la permanenza di persone per un periodo superiore alle 4 ore.*

Il parere è quindi favorevole e verrà trasmesso quanto prima.

La CdS rimane in attesa di ricevere la seguente documentazione/pareri/servitù, ecc., entro 90 giorni dalla data della 1° seduta di Conferenza di servizi, quindi entro il 04.03.2020:

- *ARPAE-SAC, Nulla Osta Minerario;*
- *ARPAE-SSA, Certificato relativo alla valutazione dei livelli del campo elettromagnetico;*
- *Comune di Ravenna - Progettazione Urbanistica, D.C.C. sulla variante urbanistica;*
- *Provincia di Ravenna - Servizio Programmazione Territoriale, Atto del Presidente della Provincia per le valutazioni sulla variante urbanistica (successivo alla D.C.C.).*

I termini del procedimento autorizzativo e della Conferenza di Servizi decisoria sincrona sono da considerarsi sospesi e riprenderanno a decorrere dal ricevimento della documentazione integrativa richiesta.”;

- La nota del 06.12.2019 del S.A.C. di Ravenna (PG n. 2019/187792) con la quale è stato trasmesso a tutti gli Enti convocati il verbale della predetta Conferenza di Servizi svoltasi il giorno 05.12.2019;

Vista l’*“Asseverazione ai sensi del c. 2 art. 4 del Decreto del Segretario Generale del Distretto Idrografico Fiume Po n. 98/2017”*, con cui la società **e-distribuzione S.p.A.** nel documento denominato **“Verifica di compatibilità idraulica”** Prot. n. E-DIS-05/08/2019-0491981 (PG n. 2019/123116 del 05.08.2019), a firma dell’Ing. Guido Venieri, iscritto all’Ordine degli Ingegneri della Provincia di Ravenna al n. 519, ha dichiarato che:

“.... l’impianto in progetto non genera aggravamenti alle condizioni di instabilità presenti nell’area interessata e non risente degli effetti di una eventuale esondazione.”;

VISTE le note di e-distribuzione S.p.A. con cui ha trasmesso:

- **Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti** - Direzione Generale Territoriale Nord-Est – Ufficio 8 – Ufficio Trasporti Impianti Fissi di Venezia - Sezione di Bologna Prot. n. U.0181119 del 06.08.2019 (PG n. 2019/124544 del 07.08.2019):

“In riferimento alla richiesta di Nulla Osta riguardante l’impianto in oggetto indicato, presentata a questo Ufficio da e-distribuzione con nota E-DIS-05/08/2019-04901978, esaminata la documentazione progettuale, si fa presente che nel caso in oggetto non risulta necessario il N.O./assenso tecnico di questo U.S.T.I.F. in quanto l’intervento di cui trattasi non determina interferenze con impianti fissi rientranti nella giurisdizione di questo Ufficio.”;

- **Ministero dello Sviluppo Economico** - Direzione Generale per le Attività Territoriali-Divisione IX – Ispettorato Territoriale Emilia-Romagna, Settore III°, Reti e Servizi di Comunicazioni Elettroniche. Comunicazione Prot. n. U.0160471 del 16.10.2019 (PG n. 2019/159621 del 16.10.2019):

*“Si fa seguito alla comunicazione di avvio al procedimento in nota marginata di pari oggetto, per informare che la linea elettrica a 15 kV denominata “DOTTORE 33” risulterebbe rientrare nella casistica prevista dall’art. 95 comma 2 bis per la quale non è previsto il rilascio del Nulla Osta da parte dello scrivente Ispettorato. Al riguardo si allega l’Attestazione di Conformità ricevuta e rilasciata dal gestore E-Distribuzione S.p.A.
....”;*

VISTI i nulla osta e pareri, previsti dagli artt. 3 e 4 della L.R. 22 febbraio 1993, n. 10 e s.m.i., dettagliati nell’All. 1 “Relazione Tecnica”, favorevoli e precisamente:

- **Comando Militare Esercito “Emilia Romagna”**, Nulla Osta n. 310-19, Prot. n. M_D E24466 REG2018 0013205 del 24.09.2019 (PG n. 2019/147838 del 25.09.2019);

- **Comando Marittimo Nord** - Ufficio Demanio Infrastrutture, Parere Prot. n. M_D MARNORD0034505 del 18.10.2019 (PG n. 2019/162872 del 22.10.2019);

- **ARPAE - S.S.A. di Ravenna**, Certificato n. 20714 SINA SAC/RA/19 del 05.02.2020 relativo alla valutazione dei livelli dei campi elettromagnetici (PG n. 2020/23685 del 13.02.2020) che tiene conto del parere AUSL della Romagna - Dipartimento di Sanità Pubblica di Ravenna del 12.02.2020 - Prot. n. 36681/P;

- **ARPAE - S.A.C. di Ravenna**, Nulla Osta Minerario (PG n. 2020/50737 del 03.04.2020);

VISTI i nulla osta e pareri, previsti dagli artt. 3 e 4 della L.R. 22 febbraio 1993, n. 10 e s.m.i., dettagliati nell’All. 1 “Relazione Tecnica”, favorevoli con prescrizioni e precisamente:

- **Ministero per i Beni e le Attività Culturali** - Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le Province di Ravenna Forlì-Cesena e Rimini,

• Prot. n. MiBAC/SABAP-RA_U02/10860-P del 09.08.2019 – Prot. n. 10711 del 07.08.2019 (PG n. 2019/126169 del 09.08.2019);

• Prot. n. 13345 del 08.10.2019 (PG n. 2019/183279 del 28.11.2019);

- **Provincia di Ravenna** - Servizio Programmazione Territoriale, Verifica di conformità con gli strumenti della pianificazione territoriale urbanistica Prot. n. 2019/107742 del 22.08.2019 (PG n. 2019/131190 del 23.08.2019);

- **Consorzio di Bonifica della Romagna** – Prot. n. 28584/RA/12021/AV/oma del 03.10.2019, Autorizzazione n. 10259 del 22.08.2019 (PG n. 2019/156827 del 11.10.2019):

(Vedi All. 3);

- **Comune di Ravenna** - Area Infrastrutture Civili - Servizio Strade, Parere di competenza del 16.10.2019 (P.G. n. 2019/160268 del 17.10.2019);

- **Aeronautica Militare** – Comando 1^a Regione Aerea, Nulla Osta Prot. n. M_D AMI001 REG2019 0020273 del 15.11.2019 (PG n. 2019/177105 del 18.11.2019);

VISTI i documenti inviati/pervenuti successivamente alla seduta della Conferenza di servizi:

- La nota del 06.12.2019 (PG n. 2019/188054) che il S.A.C. di Ravenna ha inviato al Comune di Ravenna - Servizio Progettazione Urbanistica, e p.c. alla soc. e-distribuzione S.p.A., con la quale:

- si comunica che è scaduto il termine per la presentazione delle osservazioni;
- si comunica che all'ufficio S.A.C. non sono pervenute osservazioni;
- sono state richieste le valutazioni sulla variante urbanistica ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L.R. n. 10/1993;

- La nota del 14.02.2020 (PG n. 2020/24305) con cui il Comune di Ravenna - Servizio Progettazione Urbanistica ha trasmesso al S.A.C. di Ravenna la Deliberazione del Consiglio n. 712/2020 del 11.02.2020 del Comune di Ravenna avente come oggetto

"VALUTAZIONE IN MERITO ALLA VARIANTE ALL'ELABORATO POC.13 RICOGNIZIONE VINCOLI ESPROPRIATIVI E DICHIARAZIONI DI PUBBLICA UTILITÀ DEL POC AL SENSI DELL'ART. 3 DELLA L.R. 10/1993 FINALIZZATA AL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE ALLA COSTRUZIONE E ALL'ESERCIZIO DELL'IMPIANTO ELETTRICO A 15 KV (MT) IN CAVO IN CAVO AEREO TIPO ELICORD AD ELICA VISIBILE PER L'ALLACCIAMENTO DELLA CABINA A PALO DENOMINATA "DOTTORE 33", NR 674229, IN LOCALITÀ GAMBELLARA, NEL COMUNE DI RAVENNA. RIF: PRATICA ZORA/1004",

e con la quale il Comune di Ravenna ha deliberato di esprimere indirizzo favorevole al rilascio dell'autorizzazione, con cui è stato espresso parere favorevole sulla variante alla strumentazione urbanistica del Comune di Ravenna, con la quale in particolare è stato deliberato:

"...

1) Per i motivi e i fini di cui in premessa, di esprimersi favorevolmente al rilascio dell'autorizzazione, di cui all'art. 3 della L.R. 22.2.1993 n. 10 e s.m.i., relativa alla costruzione e all'esercizio dell'impianto elettrico a 15 kV (MT), in cavo aereo tipo Elicord ad elica visibile per l'allacciamento della cabina a palo denominata "DOTTORE 33", in località Gambellara, nel Comune di Ravenna. Rif: Pratica ZORA/1004-AUT", con contestuale approvazione della Variante all'elaborato POC 13 del POC nelle risultanze di quanto riportato nel seguente elaborato, denominato Allegato A, facente parte integrante e sostanziale del presente atto:

- Allegato A - scheda POC 13: ambito Linea Elettrica Zora 1004";

(Vedi All. 4);

- la nota del 18.02.2020 (PG n. 2020/26386) con cui questo S.A.C. ha poi provveduto a richiedere alla Provincia di Ravenna - Servizio Programmazione Territoriale, di esprimere le valutazioni in merito alla proposta di variante, ai sensi dell'art. 3 c. 4 della L.R. n. 10/93 e s.m.i.;

- la nota che il S.A.C. di Ravenna ha ricevuto il 16.03.2020 (PG n. 2020/41487) dalla Provincia di Ravenna - Servizio Programmazione Territoriale, di trasmissione dell'Atto del Presidente n. 29 del 13.03.2020, avente come oggetto

"COMUNE DI RAVENNA – PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO PER IL RILASCIO A E-DISTRIBUZIONE SPA - AI SENSI DELLA L.R. 10/1993 E S.M.I. - DELL'AUTORIZZAZIONE ALLA COSTRUZIONE E ALL'ESERCIZIO DELL'IMPIANTO ELETTRICO A 15 KV (MT) IN CAVO IN CAVO AEREO TIPO ELICORD AD ELICA VISIBILE PER L'ALLACCIAMENTO DELLA CABINA A PALO DENOMINATA "DOTTORE 33", NR 674229, IN LOCALITÀ GAMBELLARA, NEL COMUNE DI RAVENNA. RIF: PRATICA ZORA/1004-AUT ESPRESSIONE DI PARERE AI SENSI DELL'ART. 34 DELLA L.R. 20/2000 E S.M.I.",

con cui è stato espresso parere favorevole sulla variante alla strumentazione urbanistica del Comune di Ravenna, e con la quale in particolare è stato disposto:

"...

1. DI ESPRIMERE, ai sensi dell'art. 34 della L.R. 20/2000, parere favorevole in ordine alla variante alla strumentazione urbanistica che comporterà modifiche all'elaborato POC13 "Ricognizione dichiarazioni di pubblica utilità del POC ai sensi dell'art. 3 della L.R. 10/1993 finalizzata al rilascio dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio dell'impianto elettrico a 15 kV (MT) in cavo aereo tipo Elicord ad elica visibile per per l'allacciamento della cabina a palo denominata "DOTTORE 33", in località Gambellara, nel Comune di Ravenna. Rif: Pratica ZORA/1004-AUT" alle condizioni di cui al parere formulato dal Servizio Programmazione Territoriale della Provincia di Ravenna con nota PG 20820/2019;

"..."

(Vedi All. 5).

DATO ATTO che, ai fini del rilascio della presente determina, soggetta ad imposta di bollo, è stata acquisita con PG n. 2020/51444 del 06.04.2020, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del Responsabile Unità Autorizzazioni Patrimonio Industriale – Area Centro Nord di e-distribuzione S.p.A. (Prot. E-DIS-06/04/2020-0220510), con cui ha provveduto a trasmettere il seguente numero seriale identificativo della marca da bollo del valore di 16,00 euro (dicansi sedici/00 euro): 01191017361964 con data di emissione 01.04.2020;

VISTA la nota presentata da e-distribuzione S.p.A., Prot. E-DIS-06/04/2020-0220516 (PG n. 2020/51446 del 06.04.2020), con la quale è stato trasmesso a questa Amministrazione l'atto di accettazione del responsabile, riguardante le modalità di esecuzione e di esercizio per l'impianto elettrico in oggetto incluse nei pareri e nulla osta pervenuti e sopra citati;

CONSIDERATO che, la Conferenza di servizi decisoria, in forma semplificata e modalità sincrona, ai sensi della L. n. 241/90 e s.m.i., è da intendersi conclusa, essendo pervenuti gli atti richiesti;

VISTO che, ai sensi dell'art. 14-ter, comma 7, della Legge n. 241/90 e s.m.i.: "Si considera acquisito l'assenso senza condizioni dalle Amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni

ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza”;

VISTO l'art. 83 "Ambito di applicazione della documentazione antimafia" del D.Lgs. n. 159/2011 che stabilisce che:

"1. Le pubbliche amministrazioni e gli enti pubblici, anche costituiti in stazioni uniche appaltanti, gli enti e le aziende vigilati dallo Stato o da altro ente pubblico e le società o imprese comunque controllate dallo Stato o da altro Ente pubblico nonché i concessionari di opere pubbliche, devono acquisire la documentazione antimafia di cui all'articolo 84 prima di stipulare, approvare o autorizzare i contratti e subcontratti relativi a lavori, servizi e forniture pubblici, ovvero prima di rilasciare o consentire i provvedimenti indicati nell'articolo 67.

2. ...omissis...

3. La documentazione di cui al comma 1 non è comunque richiesta:

a) per i rapporti fra i soggetti pubblici di cui al comma 1.";

VISTA la nota Prot. n. E-DIS-10/06/2019-0357276 (acquisita da Arpaè-S.A.C. di Ravenna con PG. n. 2019/91673 del 11.06.2019) con cui e-distribuzione S.p.A. ha dichiarato che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 83, comma 1, del D.Lgs. n. 159/2011 (sopra riportato), ed essendo controllata indirettamente dal Ministero delle Finanze, non è tenuta a rilasciare la documentazione antimafia prevista dal citato decreto;

DATO ATTO che, sulla base di quanto sopra esposto, sono stati assolti gli obblighi derivanti dalle disposizioni di cui al libro II del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159, inerenti la documentazione antimafia;

CONSIDERATO che i termini per la conclusione del presente procedimento sono fissati in 180 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna (B.U.R.E.R.T.) dell'avviso dell'avvenuto deposito (16.10.2019), ai sensi dell'art. 3, comma 6, della L.R. n. 10/93 e s.m.i., considerati:

- il Decreto Legge "Cura Italia" n. 18 del 17 marzo 2020 "*Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*";

- la Circolare della Regione Emilia-Romagna PG n. -2020/234624 del 18 marzo 2020 "*Sospensione dei termini dei procedimenti amministrativi in materia di governo del territorio e proroga della validità degli atti in scadenza, ai sensi dell'art. 103 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18*";

- la sospensione di giorni 102;

la scadenza del procedimento è prevista per il giorno 24.07.2020, pertanto il presente atto è stato emanato nel rispetto dei termini stabiliti dalla vigente normativa;

ACCERTATO che il proponente ha provveduto al versamento degli oneri istruttori dovuti ai sensi dell'art. 2, comma 8, della L.R. 10/93 e s.m.i., secondo quanto definito nel "*Tariffario delle prestazioni di Arpaè Emilia-Romagna*" approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1 dell'8 gennaio 2016 e revisionato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 926 del 5 giugno 2019;

RITENUTO che sussistono gli elementi per poter procedere al rilascio dell'autorizzazione alla società e-distribuzione S.p.A. per la costruzione e all'esercizio dell'impianto elettrico a 15 kV (MT) in cavo aereo tipo Elicord ad elica visibile per l'allacciamento della cabina a palo denominata "DOTTORE 33", nr. 674229, in località Gambellara, Comune di Ravenna, Provincia di Ravenna - Rif. Pratica: **ZORA/1004-Aut**. Codice di Rintracciabilità: 140771542L;

SI INFORMA che, ai sensi del D.Lgs n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il/la Dirigente del S.A.C. territorialmente competente;

SU proposta del Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni:

DETERMINA

1. La parte narrativa e i seguenti allegati formano parte integrante e sostanziale della presente determina;
 - Allegato **n. 1** Relazione Tecnica;
 - Allegato **n. 2** Progetto definitivo, scala 1:25.000, 1:2.000;
 - Allegato **n. 3** Consorzio di Bonifica della Romagna, Autorizzazione n. 10259 del 22.08.2019;
 - Allegato **n. 4** Delibera di Consiglio del Comune di Ravenna n. 12 del 11.02.2020;
 - Allegato **n. 5** Atto del Presidente della Provincia di Ravenna n. 29 del 13.03.2020.
2. Autorizza la Società **e-distribuzione S.p.A.**, via C. Darwin n. 4, Bologna (BO) - Infrastrutture e Reti Italia - Area Centro Nord Sviluppo Rete - Autorizzazioni e Patrimonio Industriale, con sede legale in via Ombrone n. 2, Roma, C.F. e P.I. 05779711000, ai sensi dell'art. 2, comma 1, della Legge Regionale 10/1993 e s.m.i., ALLA COSTRUZIONE E ALL'ESERCIZIO DELL'IMPIANTO ELETTRICO a 15 kV (MT) in cavo aereo tipo Elicord ad elica visibile per l'allacciamento della cabina a palo denominata "DOTTORE 33", nr. 674229, in località Gambellara, Comune di Ravenna, Provincia di Ravenna - Rif. Pratica: **ZORA/1004-Aut.** Codice di Rintracciabilità: 140771542L;
con efficacia di dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:
 - a) l'impianto dovrà essere costruito secondo le modalità tecniche previste nel piano tecnico allegato all'istanza e successivamente collaudato;
 - b) l'autorizzazione si intende accordata, fatti salvi i diritti dei terzi sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee di trasmissione e di distribuzione di energia elettrica, nonché delle speciali prescrizioni e condizioni stabilite dagli Enti interessati a termini dell'art. 120 del T.U. 1775/1933, per cui le ditte vengono ad assumere la piena responsabilità nei confronti dei diritti dei terzi e dei danni eventuali che comunque potessero essere causati dalla costruzione e dall'esercizio dell'impianto elettrico in questione sollevando questa Agenzia da ogni pretesa molestia da chi si ritenesse danneggiato;
 - c) la ditta resta obbligata ad eseguire durante la costruzione e l'esercizio dell'impianto elettrico tutte quelle opere nuove o modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela dei pubblici e privati interessi entro i termini che, al riguardo, saranno stabiliti con le comminatorie in caso di inadempimento, nonché all'accettazione delle modalità di esecuzione e di esercizio incluse nei consensi rilasciati dagli Enti interessati agli impianti medesimi;
 - d) tutte le spese relative all'autorizzazione medesima sono a carico della ditta a norma della L.R. 22 febbraio 1993, n. 10 e s.m.i.;
 - e) devono essere osservate le prescrizioni indicate da tutti gli Enti consultati e citate in premessa e in allegato:
3. Stabilisce che la presente determina comporta variante agli strumenti urbanistici, ai sensi del comma 3, dell'art. 2-bis della L.R. 22 febbraio 1993, n. 10 e s.m.i., del Comune di Ravenna, per l'apposizione del vincolo espropriativo e per l'individuazione dell'infrastruttura e della Dpa (Distanza di prima approssimazione);
4. Si richiamano i contenuti dei seguenti atti:
 - Delibera del Consiglio del Comune di Ravenna n. 12 del 11.02.2020 (All. n. 4);
 - Atto del Presidente della Provincia di Ravenna n. n. 29 del 13.03.2020 (All. n. 5);
5. Si stabilisce che dovranno essere rispettate le prescrizioni di seguito elencate:
 - l'**inizio dei lavori** per la realizzazione dell'opera, pena la decadenza dell'autorizzazione, deve avvenire **entro 6 (sei) mesi** dalla data in cui il provvedimento di Autorizzazione sarà divenuto inoppugnabile, a norma dell'art.19, c.1, della L.R. n. 26/2004;
 - il titolare dell'autorizzazione, per non incorrere nella sanzione della decadenza del provvedimento amministrativo, ha l'obbligo di segnalare e documentare ogni eventuale ritardo nell'avvio dei lavori ascrivibile a cause di forza maggiore o comunque a cause non imputabili alla propria responsabilità, concordando con l'autorità competente l'assegnazione di un nuovo termine perentorio;
 - la data di inizio dei lavori deve essere **comunicata, almeno 15 giorni** prima dell'effettivo inizio degli stessi, ad ARPAE - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Ravenna ed al Comune di Ravenna;
 - la **conclusione dei lavori deve avvenire entro il termine di 3 anni**, dal rilascio dell'autorizzazione. Decorsi tali termini, salvo richiesta motivata di proroga, l'autorizzazione perde efficacia per le parti non ancora realizzate;
 - la comunicazione di fine lavori deve essere trasmessa al Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Ravenna ed al Comune di Ravenna entro 15 giorni dalla fine dei lavori;
 - i materiali di risulta degli scavi dovranno essere gestiti ai sensi della normativa vigente in materia di rifiuti;

6. All'Amministrazione di ARPAE - S.A.C. di Ravenna dovrà essere, inoltre, tempestivamente comunicato:
- l'inizio della eventuale procedura di espropriazione;
 - la messa in esercizio dell'impianto;
 - il collaudo;
7. Di dare atto che:
- è fatto salvo quanto disposto dall'art. 8 "*Decadenza, revoca e sospensione*", dall'art. 9 "*Collaudo*", dall'art. 10 "*Spostamenti per ragioni di pubblico interesse*" e dall'art. 12 "*Sanzioni*" della L.R. 10/1993 e s.m.i.;
 - i compiti di vigilanza e controllo del rispetto delle prescrizioni ed i limiti impartiti sono affidati ai Servizi Territoriali di ARPAE per gli aspetti ambientali e che, per i restanti aspetti, restano ferme le competenze di controllo di ogni Ente in merito ai propri compiti di istituto;
 - contro la presente determina gli interessati, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza, ovvero, per gli atti di cui non sia richiesta la notificazione individuale, dal giorno in cui sia scaduto il termine della pubblicazione se questa sia prevista dalla legge o in base alla legge. In alternativa gli interessati, ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199, possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza;
8. Di dare atto che il termine stabilito per la conclusione del procedimento, indicato nel preambolo, è stato rispettato;
9. Di demandare al competente Ufficio Espropri del Comune di Ravenna la comunicazione della conclusione del procedimento ai proprietari delle aree interessate dai vincoli espropriativi secondo le risultanze catastali, l'adozione dei conseguenti atti e l'espletamento delle necessarie procedure in materia di espropri;
10. Di trasmettere, con successiva comunicazione, l'avviso di avvenuto rilascio della presente determina alla Ditta interessata, e ai componenti della Conferenza di servizi;
11. Di pubblicare l'avviso di avvenuto rilascio della presente determina sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna;

Dichiara che:

- la presente determina diviene esecutiva sin dal momento della sottoscrizione della stessa da parte del Dirigente di ARPAE-S.A.C. di Ravenna o di chi ne fa le veci;
- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per la presente determina di autorizzazione si provvederà all'obbligo di pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE;
- il procedimento amministrativo sotteso alla presente determina è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE.

LA DIRIGENTE DEL
SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI RAVENNA
Dott.ssa Daniela Ballardini
Firmato digitalmente*

** Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs. 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale*

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.